Anthilia Capital Partners

19 aprile 2018
Milano Finanza

Anthilia, i manager salgono all'80% e studiano m&a

di Stefania Peveraro

Il management team di Anthilia Capital Partners sgr aumenta di numero e sale all'80,25% del capitale della società di gestione, mentre pensa a un'aggregazione con un'altra realtà per incrementare ulteriormente la dimensione del portafoglio di asset in gestione, che attualmente ha superato il miliardo di euro, spalmati su fondi d'investimento aperti e fondi chiusi di private capital, mandati individuali a ritorno assoluto e consulenza in materia di investimenti. Lo ha dichiarato a *MF-Milano Finanza* Giovanni Landi, vicepresidente esecutivo dell'sgr, precisando che la società ha appena nominato quattro nuovi partner, facendone salire il numero a 13 su un totale di 33 professionisti operativi in società.

Giovanni Landi

I nuovi partner sono Katia Bolzoni (corporate governance), Anne-Sophie Chouillou (fund manager), Barbara Ellero (private debt) e Matteo Soriani (sviluppo prodotti). Contestualmente ai nuovi partner è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che ha visto l'ingresso di Franco Cesa Bianchi in qualità di consigliere indipendente e di Davide Corritore in sostituzione dei consiglieri dimissionari Edilio Delcò e Filippo Casolari. Più nel dettaglio, le due società che fanno capo ai 13 partner (Anthilia Holding e GL&Partners) sono salite da una partecipazione complessiva del 65% all'80,25%, acquisendo la quota da Pkb della famiglia Trabaldo Togna, che è così scesa al 10%, mentre resta ferma al 9,75% la partecipazione di Cassa Lombarda (a sua volta controllata da Pkb). «Noi partner della sgr nel 2008 possedevamo una quota del 50% che abbiamo portato prima al 60% e poi al 65% sino alla quota attuale, secondo un percorso che era già stato prestabilito, al raggiungimento di determinati risultati aziendali», ha spiegato Landi. «Come sgr abbiamo raggiunto una buona dimensione, con poco più di 1 miliardo di euro di asset in gestione, ma secondo me ha senso crescere ancora e ritengo che ipotizzare un'aggregazione con un'altra realtà possa essere una strada da considerare. Anthilia poi è stata riconosciuta come pmi innovativa, il che significa che eventuali potenziali investitori potranno godere di uno sconto fiscale. Siamo una pmi innovativa grazie alla nostra piattaforma tecnologica proprietaria di analisi finanziaria e utilizzata come supporto applicativo per analisi e simulazioni di portafogli finanziari e analisi di fondi di investimento». Sul fronte del private capital Landi ha annunciato che «è in raccolta il primo fondo di private equity di Augens Capital Partners sgr, joint venture al 50% ciascuno tra Anthilia sgr e Augens Capital srl», con target finale 100-120 milioni di euro. Quanto al private debt, Landi ha riferito che «la sgr è in raccolta con il terzo fondo di private debt con un target finale di 250-300 milioni di euro». (riproduzione riservata)